



## **Delibera della Giunta Regionale n. 501 del 01/08/2017**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE ATTO DI INDIRIZZO PER LE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE NELLE AA.SS.LL. DELLA REGIONE CAMPANIA

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO:**

- a. che le leggi 23 dicembre 1978, n. 833 e decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, il Piano Sanitario Nazionale 2002-2005, il Piano Sanitario Regionale 2002-2004, nonché ulteriori indirizzi normativi legati a particolari progetti regionali sottolineano che l'educazione alla salute è un compito primario della prevenzione sanitaria;
- b. che con la D.G.R. dell'11 aprile 1995 n. 2255 la Regione Campania ha previsto che il Servizio Sanitario Regionale si debba dotare di un modello di Prevenzione e di Educazione alla Salute e attivare programmi e/o progetti educativi per la tutela della salute negli ambienti di vita e di lavoro;
- c. che con DGR del 18 novembre 2005 n. 1584 la Giunta della Regione Campania ha approvato l'Atto di Indirizzo per le AA.SS.LL. in materia di Educazione alla Salute”;
- d. che con Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, sulla proposta del Ministero della Salute è stato approvato il Piano Nazionale per la Prevenzione per gli anni 2014-2018 (Rep. Atti n. 156/CSR del 13 novembre 2014);
- e. che con Deliberazione di Giunta Regionale del 29 dicembre 2015 n. 860, è stato Approvato il Piano Regionale della Prevenzione della Regione Campania per gli anni 2014 — 2018. In tale Piano, tra l'altro:
  - si sottolinea la necessità da parte delle AA.SS.LL. di implementare interventi finalizzati alla messa a punto del sistema, condizione propedeutica e necessaria per garantire una maggiore fattibilità e sostenibilità alle azioni successive che coinvolgeranno più concretamente la popolazione;
  - è previsto nel Programma B, Azione B.1, indicatore regionale B.1.6, che le AA.SS.LL. devono recepire con proprio atto formale il documento Regionale, al fine di favorire attività di progettazione e realizzazione di interventi il più possibile omogenei e qualitativamente adeguati;
  - è indicato che le AA.SS.LL. sulla base del documento regionale devono provvedere ad un censimento delle attività di educazione e promozione della salute in essere per tema/target/setting e valutare la loro congruenza rispetto al documento del Gruppo di studio regionale;
- f. che con DCA del 1°giugno 2016 n. 36 il Commissario ad Acta ha preso atto della deliberazione di Giunta Regionale n. 860 del 29/12/2015, avente come oggetto "Approvazione Piano Regionale della Prevenzione della Regione Campania per gli anni 2014 — 2018", confermandone integralmente i contenuti ed apportando nel contempo le opportune modifiche ai documenti tecnici ad esso allegati, che recepiscono integralmente le osservazioni formulate dal Ministero.

**CONSIDERATO**

- a. che per il raggiungimento degli obiettivi di promozione alla salute di cui al Piano Nazionale di Prevenzione 2014-2018, sono previsti azioni su molteplici tematiche con particolar riferimento agli interventi finalizzati all'implementazione del programma “Guadagnare Salute” e, quindi, alla realizzazione di azioni di contrasto verso i principali determinanti delle Malattie Croniche Non Trasmissibili (MCNT);
- b. che il Piano è finalizzato prioritariamente a coinvolgere i diversi settori della società affinché assumano consapevolmente su di sé, supportati dalla collaborazione, condivisione e guida degli operatori sanitari, la titolarità della promozione della salute in favore dei cittadini, facilitando loro l'adozione di scelte salutari nella prospettiva di “*Salute in tutte le Politiche*”;
- c. che tra gli obiettivi della Regione Campania è prevista la predisposizione di un Documento regionale con la definizione delle competenze degli operatori e delle capacità di sistema

dell'azienda sanitaria necessarie per la realizzazione di azioni di Educazione e Promozione della Salute e i criteri che definiscono le buone pratiche, propedeutico all'implementazione territoriale delle attività.

### **TENUTO CONTO**

- a. che, con D.D. del 16 gennaio 2017 n. 3 e ss.mm.ii. è stato istituito, presso la Direzione Generale della Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, un Gruppo di Studio Regionale su "Identificazione delle buone pratiche in Educazione e Promozione della Salute" al fine della definizione dei criteri per l'attuazione nel contesto regionale dei succitati obiettivi;
- b. che tale Gruppo di Studio Regionale ha elaborato l'allegato "Atto di Indirizzo per le Attività di Educazione e Promozione della Salute nelle AA.SS.LL. della Regione Campania" e proposto alla Direzione Generale della Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale.

### **RITENUTO**, pertanto,

- a. di dover approvare l'allegato "Atto di Indirizzo per le Attività di Educazione e Promozione della Salute nelle AA.SS.LL. della Regione Campania";
- b. di stabilire che le Aziende Sanitarie, entro 30 giorni dall'approvazione della presente deliberazione, recepiscano con proprio atto deliberativo il presente provvedimento;
- c. che i Direttori Generali delle AA.SS.LL. dispongano quanto necessario per la messa a punto del sistema secondo l'articolazione prevista nel paragrafo 5. LA GOVERNANCE AZIENDALE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE dell'allegato documento;
- d. che le AA.SS.LL. provvedano al censimento delle attività di educazione e promozione della salute in essere per tema/target/setting, ne valutino la loro congruenza rispetto al documento del Gruppo di studio regionale.

### **VISTO**

- a. la DGR del 29 dicembre 2015 n. 860;
- b. il DCA del 1° giugno 2016 n. 36;
- c. il DCA del 22 settembre 2016 n. 99 "Piano regionale di Programmazione della Rete per l'Assistenza Territoriale 2016-2018";
- d. il DPCM del 12 gennaio 2017 con cui sono stati definiti e aggiornati i livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502.

Propone e la Giunta in conformità a voti unanimi

### **DELIBERA**

Per tutto quanto esposto in normativa che qui si intende integralmente riportato:

1. di approvare l'allegato "Atto di Indirizzo per le Attività di Educazione e Promozione della Salute nelle AA.SS.LL. della Regione Campania" che rappresenta parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di stabilire che le Aziende Sanitarie, entro 30 giorni dall'approvazione della presente deliberazione, recepiscano con proprio atto deliberativo l'Atto di Indirizzo;
3. di demandare ai Direttori Generali delle AA.SS.LL. ogni adempimento necessario per la messa a punto del sistema secondo l'articolazione prevista nel paragrafo 5. LA GOVERNANCE AZIENDALE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE dell'allegato documento;
4. di disporre, altresì, che le AA.SS.LL. provvedano al censimento delle attività di educazione e promozione della salute in essere per tema/target/setting e ne valutino la loro congruenza rispetto al documento del Gruppo di studio regionale, al fine degli eventuali adempimenti di competenza;

5. che il conseguimento da parte dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie degli obiettivi di Educazione e Promozione alla Salute previsti da ciascun programma del PRP rappresenta oggetto di valutazione da parte della Regione, ascrivendo alla responsabilità di ciascuno il mancato raggiungimento degli stessi;
6. di affidare alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale tutti gli adempimenti finalizzati all'attuazione, monitoraggio e controllo di quanto previsto nell'allegato Atto di indirizzo;
7. di dare atto che all'attuazione della presente deliberazione si provvede senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;
8. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, agli Organi di Vertice delle AA.SS.LL., della Regione Campania, alle ed al BURC per la pubblicazione, comprensivo di allegati.